Concorso nazionale

Le Buone Pratiche sulla

MANUTENZIONE SICURA

Campagna *Ambienti di lavoro sani e sicuri*

2010 – 2011

Napoli, 27 ottobre 2011

"LINEE OPERATIVE PER L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE DELLA PULIZIA E DEL MANTENIMENTO DELLO STATO DI EFFICIENZA DEGLI INDUMENTI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)"

D.ssa Patrizia FERRI
Segretario Generale ASSOSISTEMA

http://hw.osha.europa.eu

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

Ambienti di lavoro sani e sicuri

ASSOSISTEMA

ASSOCIAZIONE del SISTEMA INDUSTRIALE INTEGRATO

di beni e SERVIZI TESSILI e MEDICI AFFINI

Unico soggetto di rappresentanza nazionale della categoria con **135 imprese Associate** che svolgono attività di: **sanificazione, noleggio e sterilizzazione di strumentario tessile e chirurgico, fabbricazione dispositivi medici sterili, fornitura, ricondizionamento e manutenzione abiti da lavoro e dispositivi di protezione individuale e antinfortunistici, servizi tessili affini.**

UN SETTORE CHE QUOTIDINAMENTE EROGA SERVIZI E PRODOTTI AD OLTRE 2 MILIONI DI PERSONE IN ITALIA

IN CIFRE - In Italia vale circa **4,2 miliardi** di Euro con **35.000 dipendenti:** si posiziona al **5° posto** per numero medio di addetti tra i settori rilevati dall'Istat nell'ultimo Censimento "Industria e Servizi".

IL RUOLO SOCIALE - Occupa circa **9.100 addetti:** di cui **93% contratto a tempo indeterminato**, **65% donne**, **20% lavoratori immigrati**.

I COMPARTI - Sanità, Turismo, Industria e Commercio, Sicurezza sul Lavoro, Servizi Tessili Affini.

LA SENSIBILITA' AMBIENTALE - Uno degli impegni prioritari delle Associate è nella **tutela ambientale**, attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative in grado di **ridurre**, negli ultimo 10 anni, **del 30% i consumi di gas ed energia elettrica** e **di oltre il 60% quelli di acqua.**

“Linee Operative per l’organizzazione aziendale della pulizia e del mantenimento dello stato di efficienza degli indumenti di protezione individuale (indumenti DPI)”

Realizzate da

MINISTERO DELLA SALUTE, MINISTERO DEL LAVORO, INAIL (EX ISPESL), ASSOSISTEMA, FEMCA CISL, FILCTEM CGIL, UILTA UIL

Con l’apprezzamento del Presidente della Repubblica

Presentate in occasione dell’evento istituzionale “Indossare la Sicurezza”

Roma, 2 aprile 2008

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

PROBLEMATICA/OBIETTIVO

Richiamare l'attenzione dei responsabili della sicurezza e della salute aziendale sulla necessità di attuare specifiche procedure per l'organizzazione, sia interna che esterna, della sanificazione e del mantenimento in efficienza degli indumenti DPI in conformità alle istruzioni specifiche fornite dal fabbricante.

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

ASPETTI CHIAVE

- Il **Dispositivo di Protezione Individuale** per garantire la sua efficacia di protezione **deve possedere requisiti normativi e tecnici adeguati** ai danni da prevenire.

- Tali caratteristiche devono essere presenti **lungo tutto il periodo di utilizzo** da parte del lavoratore.

- Il singolo indumento DPI deve **essere correttamente gestito e censito** durante la sua esistenza materiale, attraverso attività di: stoccaggio, presenza di microchip, tracciabilità, controllo, manutenzione, sanificazione, consegna.

- Il pericolo da prevenire è la **trasmissione** di malattie cutanee, dell'apparato respiratorio ed infezioni varie a cui si espone quotidianamente il lavoratore che, sprovvisto di DPI o con DPI **non correttamente manutentati**, entra inevitabilmente a contatto con batteri e microrganismi patogeni.

DESTINATARI

- DATORI DI LAVORO (obblighi e responsabilità)
- LAVORATORI (obblighi e responsabilità)
- PERSONALE CHE SI OCCUPA DELLA GESTIONE DEI DPI (procedure)
- ORGANO DI VIGILANZA (controllo)

SOLUZIONI

Il processo di mantenimento in stato di efficienza di un indumento DPI riutilizzabile consiste in una serie di **attività periodiche** riconducibili al **ripristino igienico**, al **controllo funzionale**, alla relativa **manutenzione**, ivi compreso, se previsto dal fabbricante, il **ripristino delle caratteristiche tecniche specifiche del DPI**.

Check list di verifica delle fasi di manipolazione dei DPI

	FASI DA VALUTARE	SI	NO
1	È stato previsto l'uso di indumenti DPI "usa e getta"?		
2	Se si utilizzano indumenti DPI "usa e getta" vengono seguite le procedure per lo smaltimento sicuro?		
3	Ogni indumento DPI è stato adeguatamente identificato per il rischio specifico?		
4	Ogni indumento DPI monouso viene utilizzato una sola volta prima della pulizia?		
5	Ogni indumento DPI è stato adeguatamente marcato per la sua tracciabilità?		
6	Le etichette riportano il nome del Fabbricante?		
7	I riferimenti sull'etichetta sono sufficienti a definire:		
	- il tipo di indumento DPI?		
	- la resistenza contro agenti chimici, fisici, biologici?		
	- il modo di conservarlo?		
	- i metodi approvati d'uso?		
	- i metodi approvati di pulizia?		
8	I dati dei Fabbricanti su questi punti sono tenuti aggiornati?		
9	I dati dei Fabbricanti su questi punti sono resi prontamente disponibili per chi indossa indumenti DPI?		
10	I dati dei Fabbricanti su questi punti sono resi prontamente disponibili per il personale addetto alla manutenzione degli indumenti DPI?		
11	In caso di dubbio, è agevole consultare il Fabbricante?		
12	Gli indumenti vengono puliti secondo le indicazioni del Fabbricante (soluzioni detergenti o solventi adatti, asciugatura idonea, etc.)?		
13	Il luogo dove viene effettuata la pulizia è spazioso, ben aerato, fornito di acqua corrente e di un sistema di flusso di scarico efficiente?		
14	È presente un ciclo di lavoro ben definito per prevenire una contaminazione crociata?		
15	È presente un ciclo di lavoro ben definito per assicurare il mantenimento delle proprietà intrinseche dei DPI?		
16	Qualsiasi residuo contaminato viene eliminato tenendo presenti le misure di sicurezza per gli operatori?		
17	Qualsiasi residuo contaminato viene eliminato tenendo presenti le misure di sicurezza per l'ambiente?		
18	Per i composti volatili i trattamenti di decontaminazione includono un'aerazione prolungata dell'indumento DPI con aria calda e anche un controllo dell'atmosfera dentro e fuori per rilevare tracce dell'agente chimico tossico?		
19	In presenza di agenti chimici altamente tossici sono tenuti separati i locali "puliti" e "sporchi" con aree intermedie dove il personale può indossare e togliere gli indumenti adatti e fare una doccia al momento di abbandonare il locale contaminato?		
20	Se un indumento DPI non "usa e getta" deve essere distrutto, sono seguite procedure sicure?		
21	Il personale responsabile della pulizia è ben addestrato e conosce le proprietà delle sostanze e degli agenti contaminanti nonchè degli indumenti usati?		

LO STRUMENTO PER LA VERIFICA DI OGNI FASE DELLA CORRETTA GESTIONE DEI DPI:

LA CHECK LIST

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

RISULTATI

- **Prevenire** le **contaminazioni crociate**
- **Prevenire** l'insorgenza e la diffusione di **patologie** causate da una gestione non adeguata del DPI
- **Ridurre i rischi** all'apparato respiratorio, di infezioni e malattie cutanee
- **Facilitare ed incentivare l'addestramento di personale** dedicato alla gestione dei DPI affinché verifichi che, per ogni indumento DPI, siano seguite e rispettate tutte le indicazioni rilasciate dal fabbricante
- **Ridurre l'impatto ambientale**

Tab. 1 - Impatto ambientale del lavaggio casalingo ed industriale degli indumenti da lavoro

INDICATORI CONSIDERATI	UNITÀ DI MISURA	VALORI PER KG TRATTATO IN MODO		
		Industriale	Casalingo	
Consumo di energia	Mj	18	37	+106%
Consumo di acqua	l	18	63	+250%
Emissione di CO_2	Kg	1.1	1.6	+45%
Emissione di NOx	g	2.2	3.5	+59%

Fonte: Oko-Institut e.V. "Simplified life Cycle Assessment. Home washing and industrial washing of blue workwear", E.I.S.A. (European Textile Services Association) - aprile 1999.

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

Grazie dell'attenzione!

Per ulteriori informazioni
scrivete a
assosistema@assosistema.it
oppure
visitate il sito
www.assosistema.it

Patrizia Ferri – Segretario Generale ASSOSISTEMA

Agenzia europea per
la sicurezza e la salute
sul lavoro

CAMPAGNA EUROPEA SULLA MANUTENZIONE SICURA

AMBIENTI DI LAVORO SANI E SICURI

UN BENE PER TE. UN BENE PER L'AZIENDA

http://hw.osha.europa.eu

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

Ambienti di lavoro sani e sicuri